

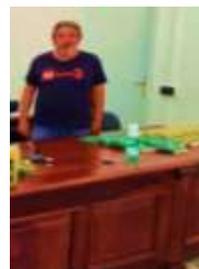


INCIDENTE STRADALE

di N. La Terza

Una vita appesa al filo anche per colpa della superficialità - di molti 1)

di N. La Terza



L'articolo non è stato inserito nel giornale a settembre x un disguido , avrei potuto chiedere di pubblicarlo con qualche giorno di ritardo ma ho preferito non farlo xché ci ho visto un segno del destino : ho pensato che dopo un mese avrei potuto aggiungere qualche notizia positiva sulle condizioni di salute dell'amico motociclista , ma purtroppo così non è . Ho anche sperato di poter sottolineare qualche intervento di prevenzione x il futuro , dopo due mesi , come per esempio la segnaletica orizzontale all'incrocio ora che ' il ferro è caldo ' ma nemmeno questo viene progettato .



Sono le due di notte e a letto , in una condizione di dormiveglia , avverto il rombo di una moto , (risulterà un grosso scooter) e subito dopo , giusto all'altezza della mia casa , un improvviso silenzio ...

Si sarà fermato il motociclista ,

ma avverto un parlottare sottovoce e dallo spiffero del portellone della camera da letto entra una luce strana che aumenta e diminuisce di intensità .

Non ho avvertito l'urto .

Da dietro le mattonelle di vetro-cemento vedo lampeggiare la luce azzurra di un'autoambulanza che conduce Mario direttamente all'ospedale di Cosenza (dopo qualche settimana viene trasferito a quello di Reggio Calabria e ora a Crotona) ; alcune persone che parlano sottovoce; un'auto nera con la parte anteriore centrale rientrante di molti centimetri (manca parte del motore) ; una moto a terra, davanti e dietro l'auto; una macchia di sangue che sporca anche la gomma di un'auto lì parcheggiata . I carabinieri di Castrovillari effettuano i rilievi , vengono analizzate le telecamere dell'area di servizio , arriva il carro attrezzi .

A distanza di giorni a terra c'è ancora della segatura e una bottiglia di acqua .

La sera dopo, a pochi metri dal luogo dell'incidente, una orchestra intrattiene il pubblico sia pure dopo aver espresso parole di circostanza per quanto avvenuto .



Come è strana la vita, alla tranquillità di una festa si contrappongono delle famiglie in pena, in attesa di notizie confortanti.



Chi dal paese va verso l'A2 dovrebbe dare la precedenza a chi sale dall'ex s.s. 19, ma nessuna segnaletica lo ricorda, nè orizzontale nè verticale. Chissà quante volte in autostrada, dopo il rifacimento del manto stradale, ci sentiamo disorientati x l'assenza di



Segnaletica orizzontale, non ancora ripristinata. Lo stesso disorientamento si ha quando, a Mormanno, presso il bivio, alcune auto provenienti dal centro storico, volendo proseguire x l'autostrada, già alla fontana cominciano a spostarsi a sn, altre dopo venti metri e solo poche si fermano più avanti per deviare con prudenza un po'



a sn. Ritornando all'incidente, probabilmente ci sarà stato un malinteso in mancanza di segnaletica. L'autista dell'auto nera spostandosi a sn, probabilmente voleva indicare al motociclista la sua intenzione di proseguire alla sua ds, ma si può circolare sperando di intendersi a intuito? Probabilmente.

Di notte, con poca luce, chissà quali altre imprudenze si commettono quando, dopo la curva del crocifisso, si sfreccia nel rettilineo dimenticando che subito dopo c'è l'incrocio. E' un bivio xicoloso, tant'è che negli anni passati, dopo altri incidenti, si era ipotizzata la installazione di dossi – rallentatori, in gomma. Pare che la presenza dell'ospedale (ora casa della salute) non lo xmetteva. Si era ipotizzata anche la creazione di una rotonda. Una chiara segnaletica bianca, orizzontale, sull'asfalto, che indicasse lo STOP per chi va in direzione ospedale, posizionata al punto giusto, sarebbe già un passo avanti verso la sicurezza. Uno STOP con due strisce bianche parallele che delimitano la corsia, come quello indicato in direzione opposta e non una semplice striscia bianca come era una volta, 20 m. prima del muretto di separazione delle due strade parallele, quando ancora non si vede se arrivano mezzi alle spalle soprattutto da Rotonda. Molti anni fa i carabinieri mi fecero una multa xché avevo superato la striscetta quando invece è + sicuro avanzare fino ad arrivare ad una 2ª corsia da segnalare in bianco che imbocca chi, venendo dalla ex s.s. n.19, sale in paese. Quando arrivano gli autotreni x scaricare merci da Piragino, bloccano il traffico... xché 2 piccole cabine, credo dell'ened, impediscono l'ingresso nello spazio privato agli automezzi.



Questo tipo di incongruenza a Mormanno c'è anche quando, dovendo immettersi in una traversa a ds. per raggiungere il palazzetto dello sport, la segnaletica la indica solo quando viene imboccata, stessa cosa a sud del centro storico, dove solo alla salita a sn. verso gli edifici scolastici si trova l'indicazione errata x Campotenese-Morano. E quel cestino dei rifiuti a S. Biase posizionato proprio nell'unico punto dove il passaggio si restringe?

Anche quest'anno nel mese di agosto abbiamo avuto molte presenze in paese, presenze che potrebbero aumentare se l'accoglienza venisse collaudata.

Come può avventurarsi un anziano con patologie, scoprendo che l'ospedale di Castrovillari non ha un pronto soccorso efficiente; che l'ambulanza x raggiungere Cs impiega + di un'ora, spesso senza medico a bordo; che l'elisoccorso di notte è sospeso; che nel reparto del pronto soccorso sostano pazienti in attesa x settimane intere?

Come si fa ad invogliare i cicloturisti a venire quando un pezzo di ciclovia è axto e l'altro chiuso; che nella settimana di ferragosto trattorie e b.& b. fanno fatica a reclutare xsonale xché nessuno rinuncia alle ferie...

Che i pochi uffici turistici, (quando sono aperti) forniscono informazioni sommarie?

Una nota gradevole è che mentre scrivo sono indotto a spalancare la finestra per ascoltare i bimbi del campo estivo che mi rallegrano, grazie alla regia di don Rocco.



- 1) Ma è possibile che un incompetente come me in materia di segnaletica stradale riesce a dare indicazioni e suggerimenti? La suxficialità e la incompetenza provocano incidenti stradali.



'u
pizerru
da turra

da costa
'i vasciu

